



Film sui diritti umani Inizia il festival di Lugano

Lugano

La terza edizione si articola in cinque giornate. L'anteprima è una mostra d'arte svizzero-marocchina

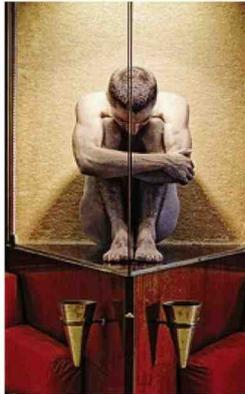
Partirà oggi e si concluderà domenica il Film Festival Diritti Umani di Lugano, manifestazione giunta alla sua terza edizione. La rassegna, dedicata al grande schermo, ha l'obiettivo di mettere al centro il tema dei Diritti Umani. Tra dibattiti e proiezioni, le cinque giornate del Festival vogliono sensibilizzare il pubblico, sottolineare il lavoro di tanti uomini e donne che si impegnano per il rispetto dei diritti e dare visibilità alle campagne in atto.

Prima del debutto vero e proprio, inoltre, ieri, alle 18, si è tenuta un'anteprima non cinematografica. Nello Spazio 1929, in via Ciseri 3, a Lugano si è tenuta l'inaugurazione della mostra Ricamatrici della Realtà. La mostra, promossa da Film Festival Diritti Umani Lugano e Spazio 1929 e curata da Daniele Agostini, è una collaborazione fra l'artista marocchino Abdelaziz Zerrou (Casablanca, 1982) e l'artista svizzera Aglaia Haritz (Bellinzona, 1978). Tornando poi al Festival vero e proprio, l'esordio sarà, alle 9 di mattina di oggi, al Cinema Corso che è la sede della manifestazione. Verrà proiettato il lungometraggio "Fiore" di Claudio Giovannesi. Il film racconta la vicenda di Daphne, giovane detenuta di un carcere minorile, dopo una condanna per rapina. Si innamora di Josh, anche lui giovane rapinatore.

In carcere i maschi e le femmine non si possono incontrare e l'amore è vietato: la relazione di Daphne e Josh vive solo di sguardi da una cella all'altra, brevi conversazioni attraverso le sbarre e lettere clandestine. Il film ruota tutto sulla mancanza d'amore e sulla forza del sentimento che supera le barriere. Al dibattito sul film interverranno Edo Carrasco, direttore della Fondazione il Gabbiano, Mauro Broggin, docente e mediatore. Il moderatore sarà Bruno Balestra, avvocato e formatore, già procuratore generale.

Sempre oggi sera si terrà il ricevimento inaugurale (con un brindisi a invito). Seguirà, alle 20.30, la proiezione di "Tempesta" di Tatiana Huezo, al Cinema Corso. Le proiezioni proseguiranno, come detto, fino a domenica. Il programma completo e tutte le info sul sito www.festivaldirittiumani.ch.

S. Cer.



L'immagine simbolo del festival